

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SVERNICIATORE ALL 100
- **Articolo numero:** 3408495
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Sverniciatore
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Allchital S.r.l.  
Via Leopardi N°7  
22070 Grandate (CO)  
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"  
Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.  
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3 H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS08

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
diclorometano
- **Indicazioni di pericolo**  
Provoca irritazione cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Sospettato di provocare il cancro.  
Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 1)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

 · **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

**Sostanze pericolose:**

CAS: 75-09-2	diclorometano	☠ Carc. 2, H351	90 - 94%
EINECS: 200-838-9			
Numero indice: 602-004-00-3			

Numero di registrazione REACH:

Diclorometano: 01-2119480404-41-XXXX

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Chiamare immediatamente il medico

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**
**5.1 Mezzi di estinzione**
**Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Polvere

Acqua nebulizzata

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 2)

**Schiuma**

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**  
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.  
Garantire una sufficiente ventilazione.  
Indossare protezione respiratoria.  
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.  
Raccogliere con mezzi meccanici.  
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.  
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.  
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**  
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.  
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.  
Conservare nel contenitore originale.  
Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.  
Usare materiali e rivestimenti idonei.  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 3)

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

**8.1 Parametri di controllo**

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

**75-09-2 diclorometano**

TWA	Valore a lungo termine: 174 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm
A3, IBE	

**DNEL**

Effetti sui consumatori

 Inalazione - Sistemici acuti: 353 mg/m<sup>3</sup>

 Inalazione - Sistemici cronici: 88,3 mg/m<sup>3</sup>

Dermica - Sistemici cronici: 5,82 mg/kg bw/d

Effetti sui lavoratori

 Inalazione - Sistemici acuti: 706 mg/m<sup>3</sup>

 Inalazione - Sistemici cronici: 353 mg/m<sup>3</sup>

Dermica - Sistemici cronici: 12 mg/kg bw/d

**PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce 0,31 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,031 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 2,57 mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,26 mg/kg/d

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,27 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 26 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,33 mg/kg/d

· Componenti con valori limite biologici:

**75-09-2 diclorometano**

IBE	0,3 mg/l
Campioni:	urine
Momento del prelievo:	a fine turno
Indicatore biologico:	Diclorometano

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

· Mezzi protettivi individuali

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 4)

**· Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**· Materiale dei guanti**

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**· Occhiali protettivi:** Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**· Tuta protettiva:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**· Indicazioni generali**
**· Aspetto:**
**Forma:**

Liquido

**Colore:**

incolore.

**· Odore:**

Caratteristico.

**· Soglia olfattiva:**

Non definito.

**· valori di pH:**

Non definito.

**· Cambiamento di stato**
**Punto di fusione/punto di congelamento:**

- 95 °C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**

40 °C

**· Punto di infiammabilità:**

&gt; 60 °C

**· Infiammabilità (solidi, gas):**

Non applicabile.

**· Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

**· Temperatura di autoaccensione:**

Non applicabile

**· Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

**· Limiti di infiammabilità:**
**inferiore:**

18,8 Vol %

**superiore:**

19,5 Vol %

**· Tensione di vapore:**

Non definito.

**· Densità:**

.

**· Densità relativa**

Non definito.

**· Densità di vapore:**

 2,9 g/cm<sup>3</sup>
**· Velocità di evaporazione**

Non definito.

**· Solubilità in/Miscibilità con**
**Acqua:**

.

**· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**

Non definito.

**· Viscosità:**
**dinamica:**

Non definito.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 5)

**cinematica:**

Non definito.

**· 9.2 Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 90,00 % - 1.170,00 g/litro

VOC (carbonio volatile) : 12,72 %

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**· 10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DICLOROMETANO

Si decompone a temperature superiori a 120°C/248°F.

Con acqua e alcali può dare acido cloridrico ed attaccare alluminio, rame e leghe.

**· 10.2 Stabilità chimica**
**· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

**· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DICLOROMETANO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, acido nitrico, polvere di alluminio, etandiammina, cloruro di alluminio, acido perclorico, pentossido di diazoto, azoturo di sodio, n-metiln nitro urea, idrossido di potassio. Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi, polveri metalliche, sodio ammidato, potassio ter-butolato.

Può formare miscele esplosive con: aria.

**· 10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DICLOROMETANO

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, superfici surriscaldate.

**· 10.5 Materiali incompatibili:**

DICLOROMETANO

Incompatibile con: alluminio, magnesio, sodio, potassio, acido nitrico, sostanze caustiche, forti ossidanti.

**· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

DICLOROMETANO

Può svilupparsi: diossine, fosgene, acido cloridrico.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

DICLOROMETANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

DICLOROMETANO

L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

**· Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 6)

**· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
**75-09-2 diclorometano**

Orale	LD50	2.136 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	88 mg/l (rat)

**· Irritabilità primaria:**
**· Sulla pelle:**

Provoca irritazione cutanea.

**· Sugli occhi:**

Provoca grave irritazione oculare.

**· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
**· Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

**· Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**· Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**· 12.1 Tossicità**
**· Tossicità acquatica:**

DICLOROMETANO

LC50 - Pesci 193 mg/l/96h acqua dolce

EC50 - Crostacei 27 mg/l/48h acqua dolce

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 550 mg/l acqua dolce

**· 12.2 Persistenza e degradabilità**

DICLOROMETANO

Solubilità in acqua 13200 mg/l

Rapidamente degradabile

**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo**

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,25

BCF 2

**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

**· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
**· Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
**· PBT:** Non applicabile.

**· vPvB:** Non applicabile.

**· 12.6 Altri effetti avversi**

Ossigeno biochimico richiesto (BOD)

Acido Formico: 86 mg/g

Ossigeno chimico richiesto (COD)

Acido Formico: 348 mg/g

Informazioni ecologiche supplementari:

Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Non versare il prodotto nelle acque superficiali o nelle fognature.

Anche una perdita minima nel sottosuolo, può contaminare l'acqua potabile.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**


(Segue da pagina 7)

contaminante dell'acqua: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· <b>14.1 Numero ONU</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	UN2810
· <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b> · <b>ADR</b> · <b>IMDG, IATA</b>	2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S.
· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	
	
· <b>Classe</b> · <b>Etichetta</b>	6.1 Materie tossiche 6.1
· <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	III
· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b> · <b>Marine pollutant:</b>	No
· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> · <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b> · <b>Numero EMS:</b> · <b>Stowage Category</b> · <b>Stowage Code</b>	Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A A SW2 Clear of living quarters.
· <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· <b>ADR</b> · <b>Quantità limitate (LQ)</b> · <b>Quantità esenti (EQ)</b>	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· <b>Categoria di trasporto</b> · <b>Codice di restrizione in galleria</b>	2 E
· <b>IMDG</b> · <b>Limited quantities (LQ)</b> · <b>Excepted quantities (EQ)</b>	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 25.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 25.05.2020

**Denominazione commerciale SVERNICIATORE ALL 100**

(Segue da pagina 8)

· UN "Model Regulation":

UN 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S., 6.1, III

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 59

· Disposizioni nazionali:

· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	94,0

· Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H351 Sospettato di provocare il cancro.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente